

Jennaro 1805

17	bar.	27.11,4	th-63	O	Nebb-sereno
		27.11,0	th-27	O	Sereno - Nuv
18	bar.	27.9,5	th-36	E	Nuv-ser-nebbi
		27.8,7	th-17	N/O	Nuvolo
19	bar.	27.8,0	th-40	O	Nuv-sereno
		27.7,5	th-16	O	Sereno
20	bar.	27.6,5	th-52	O	Ser-Nebbioso-Nuvolo
		27.6,1	th-1,5	O	Nuv-Neve assai gelata
21	bar.	27.1,0	th-0,0	N	Nuvolo Neve diretta
		26.11,2	th-10,4	SO	Nuvolo La sera stanco
		26.9,5			Pioggia e Vento
22	bar.	26.7,4	th+1,0	N/O	Pioggia nei Nuvolo



Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia

Ciclo di seminari

Rete di scuole per la digitalizzazione di antichi dati meteorologici italiani



UNIVERSITÀ DI TRENTO

DINO ZARDI

Prevedere il tempo, prevedere il clima: sfide e opportunità per il nostro futuro

il 15.03 alle 15:30 online

<https://unitn.zoom.us/j/87830553195>

Da sempre l'uomo aspira a conoscere il futuro. La storia dell'umanità è costellata di iniziative e metodologie per interpretare segni e fenomeni al fine di decifrare l'evoluzione di situazioni ed eventi. Lo sviluppo di metodi rigorosi, basati su presupposti scientifici, per la previsione delle situazioni meteorologiche, specialmente dei fenomeni intensi o anomali, è la motivazione principale della meteorologia moderna. Questo obiettivo richiede anzitutto una determinazione accurata dello stato attuale dell'atmosfera attraverso una serie di reti di strumentazioni (stazioni meteorologiche di superficie, sondaggi verticali, sistemi di telerilevamento da terra e dallo spazio, ecc.) che forniscono dato da misure di temperatura dell'aria, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, ecc. Sulla base di questa ingente quantità di dati, raccolti a livello mondiale da una rete appositamente organizzata, è possibile fornire le condizioni iniziali ai modelli meteorologici. Questi sono programmi che girano su enormi calcolatori e simulano l'evoluzione nel tempo delle variabili atmosferiche per produrre delle previsioni. Lo sforzo attuale della meteorologia previsionale numerica è proprio quello di migliorare le prestazioni di questi modelli con un continuo affinamento degli algoritmi per la rappresentazione dei vari processi atmosferici. In maniera simile, ma con alcune significative differenze che verranno discusse nel seminario, si calcolano le proiezioni dei futuri scenari del clima.